

# AMBITO TERRITORIALE 7



## DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 03 del 16/02/2017

**Oggetto: Attivazione scheda n. 36 del Piano Sociale di Zona. Atto di indirizzo all'Ufficio di Piano.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **16** del mese di **Febbraio** alle ore **15:30**, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta convocazione n. **4359** del **14/02/2017** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2.	Comune di Avetrana	Componente	*****		X
3.	Comune di Fragagnano	Componente	Giuseppe Fischetti – Sindaco	X	
4.	Comune di Lizzano	Componente	Dario Macripò – Sindaco	X	
5.	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Longo – Sindaco	X	
6.	Comune di Sava	Componente	Giuseppe Saracino – Assessore	X	
7.	Comune di Torricella	Componente	Paride Lomartire – Consigliere Delegato ai Servizi Sociali	X	
8.	ASL TA	Componente	Filomena Summa – Coordinatrice Socio Sanitaria Distretto 7	X	
<b>Totali</b>				<b>7</b>	<b>1</b>

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente  
f.to Dott. Aldo Marino

Addì, 16/02/2017

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile della Ragioneria  
f.to Dott. Aldo Marino

Addì, 16/02/2017

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione \_\_\_\_\_ Impegno definitivo \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Ragioneria

Addì, \_\_\_\_\_

Assiste alla seduta il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

## **IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

### **Premesso che:**

- La L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e benessere delle donne e degli uomini di Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione e della Legge n. 328 del 08/11/2000, individua secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano Sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concrete in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;

### **Atteso che:**

- Ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- I Comuni, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

### **Preso atto che:**

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 02/08/2013, pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013, la Regione Puglia ha approvato il "Piano Regionale Politiche Sociali III triennio 2013/2015";
- Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/10/2013 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, successivamente recepita dai Consigli Comunali di ogni Comune e dell'Ambito e sottoscritta in data 13/12/2013;
- Con Deliberazione n. 3 del 24/03/2014 il Coordinamento Istituzionale ha adottato il III Piano Sociale di Zona 2013/2015 a valere sul triennio 2014/2016, unitamente ai vari regolamenti;
- In data 14/05/2014 si è tenuta la Conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona relativa al triennio 2014/2016;

### **Tenuto conto:**

- Che la scheda n. 36 del vigente Piano Sociale di Zona si prefigge di consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori, dello sfruttamento e della tratta di esseri umani, attraverso l'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza e maltrattamento;
- Che i risultati attesi consistono nel potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza di genere, sviluppo e qualificazione delle reti territoriali tra servizi;
- Che in ragione di tale obiettivo di servizio è stata stanziata la somma di € 103.327,32 quali residui di stanziamento PdZ 2010/2013;

**Ritenuto**, dover provvedere in merito, formulando apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure ad attivare la scheda n. 36 del vigente Piano Sociale di Zona dettando precisi criteri in ordine alla predetta attivazione così come di seguito indicati:

1. Utilizzazione delle somme a valere sui residui del PdZ 2010-2013 (€ 103.327,32) da ripartire in ragione della popolazione residente presso ciascun Comune facente parte dell'Ambito Territoriale, così come di seguito specificato, a copertura totale o parziale delle spese sostenute per le rette di ricovero delle donne in casa rifugio;

N.	Comune	Abitanti al 31/12/2015	%	Importo ripartito
1	Avetrana	6.793	8,55%	€ 8.838,86
2	Fragagnano	5.277	6,65%	€ 6.866,28
3	Lizzano	10.125	12,75%	€ 13.174,36
4	Manduria	31.420	39,57%	€ 40.882,80
5	Maruggio	5.383	6,78%	€ 7.004,21
6	Sava	16.208	20,41%	€ 21.089,39
7	Torricella	4.205	5,30%	€ 5.471,43
<b>Totali</b>		<b>79.411</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 103.327,32</b>

2. Stabilire che il trasferimento delle somme a ciascun Ente avverrà previa dettagliata rendicontazione da presentare a cura del medesimo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale

**Udita** la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale;

**Uditi** gli interventi dei presenti;

**Acquisiti** i pareri favorevole inseriti in preambolo del Dirigente dei Servizi Sociali-Piano di Zona del Comune Capofila in merito alla regolarità tecnica della proposta e del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in merito alla regolarità contabile della proposta;

**Visti:**

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Il R.R. 4/2007 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19";

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	7
• Aveni diritto di voto:	6
• Favorevoli:	6
• Contrari:	****
• Astenuti:	****

## DELIBERA

**Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:**

1. **di attivare** la scheda n. 36 del vigente Piano Sociale di Zona 2014/2016 – Maltrattamento e violenza – Residenziale;
2. **di formulare** apposito atto di indirizzo all'Ufficio di Piano, finalizzato a porre in essere tutte le procedure connesse all'attivazione della scheda n. 36 del vigente Piano Sociale di Zona dettando precisi criteri in ordine alla medesima, così come di seguito indicato:
  - Utilizzazione delle somme a valere sui residui del PdZ 2010-2013 (€ 103.327,32) da ripartire in ragione della popolazione residente presso ciascun Comune facente parte dell'Ambito Territoriale, così come di seguito specificato, a copertura totale o parziale delle spese sostenute per le rette di ricovero delle donne in casa rifugio;

N.	Comune	Abitanti al 31/12/2015	%	Importo ripartito
1	Avetrana	6.793	8,55%	€ 8.838,86
2	Fragagnano	5.277	6,65%	€ 6.866,28
3	Lizzano	10.125	12,75%	€ 13.174,36
4	Manduria	31.420	39,57%	€ 40.882,80
5	Maruggio	5.383	6,78%	€ 7.004,21
6	Sava	16.208	20,41%	€ 21.089,39
7	Torricella	4.205	5,30%	€ 5.471,43
<b>Totali</b>		<b>79.411</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 103.327,32</b>

3. **di stabilire** che il trasferimento delle somme a ciascun Ente avverrà previa dettagliata rendicontazione da presentare a cura del medesimo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale;
4. **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
5. **di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila;
6. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, il presente deliberato immediatamente esecutivo.



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Segretario Verbalizzante**  
**f.to Dott. Raffaele Salamino**

**Il Presidente**  
**f.to Rag. Roberto Puglia**

---

Il presente atto è stato affisso oggi \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**Dott. Graziano Iurlaro**

---

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---